



Delibera n. **45/2016** del Senato Accademico del **16/02/2016**

pag. 1/5

OGGETTO: Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e la Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche dell'Universidad De Chile.

N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 45/2016	Prot. n. 3961	UOR: SERVIZIO RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
------------------	-----------------	---------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Nicola PANICHI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			
Piero TOFFANO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Donatella DESIDERI	X			
Alberto FABBRI	X			
Mauro FORMICA	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Vincenzo ACCONCIA	X			
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- Vista la proposta di stipula di un accordo di cooperazione internazionale pervenuta al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dalla Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche dell'Università del Cile per il tramite del responsabile scientifico, Prof. Alberto Renzulli;
- Considerato che le Parti per la realizzazione delle attività previste dall'accordo stipuleranno di volta in volta apposite convenzioni per definire gli impegni di carattere didattico, scientifico ed economico nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti previa autorizzazione degli organi competenti;
- Vista la delibera n. 59/2016 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) del 26/01/2016;
- Ritenuto che l'accordo quadro di cooperazione sia meritevole di accoglimento per le finalità che intende perseguire;
- Sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

- 1) di approvare l'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e la Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche dell'Universidad De Chile, nel testo qui di seguito riportato, sia in versione italiana che in versione spagnola;
- 2) di delegare il Direttore del DiSPeA alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione;

----- VERSIONE ITALIANA -----



Delibera n. **45/2016** del Senato Accademico del **16/02/2016**

pag. 2/5

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE TRA LA FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE DELL'UNIVERSIDAD DE CHILE (Cile) E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO (Italia)

La Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche dell'Universidad de Chile (Cile), d'ora in poi la FCFM, rappresentata dal suo Preside Prof. Patricio Aceituno Gutiérrez, e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Italia), d'ora in poi Di-SPeA, rappresentato dal suo Direttore, Prof. Gino Tarozzi, convengono quanto segue:

Art. 1: Il presente accordo ha come finalità quella di promuovere ed intensificare i rapporti tra le entità che ne fanno parte secondo gli indirizzi accademici, di ricerca e di sviluppo che siano di comune interesse per le stesse;

Art. 2: Lo scopo del precedente articolo potrà essere raggiunto tramite:

1. realizzazione congiunta di studi e ricerche di comune interesse;
2. scambio di informazione scientifica e tecnica, in ottemperanza alle leggi vigenti relative alla privacy;
3. scambio di docenti e studenti, per i quali, i costi relativi al trasporto e al soggiorno saranno coperti con accordi specifici tra le parti;
4. organizzazione di corsi, seminari, giornate e conferenze;
5. formazione di risorse umane;
6. prestazioni di assistenza tecnica;
7. ogni altro mezzo concordato tra le parti.

Art. 3: I progetti e i programmi sviluppati nell'ambito del presente accordo dovranno essere realizzati tramite *accordi specifici* dove verranno determinati: i dettagli relativi alla loro esecuzione, le risorse necessarie per il raggiungimento delle finalità esposte, le specifiche responsabilità dei referenti di ogni parte ed un cronogramma per il controllo della gestione, nonché le condizioni relative alla privacy qualora sia opportuno specificarlo.

Art. 4: Le attività promosse relative all'articolo precedente saranno realizzate in rispetto alle norme vigenti in entrambe le istituzioni.

Art. 5: Il diritto di proprietà di ogni opera, scoperta o invenzione che, come conseguenza di questo accordo, dovesse sorgere od essere eseguito durante la sua vigenza, così come i benefici economici legati ad essi, saranno di appartenenza de La FCFM e del DiSPeA in parti uguali.

Art. 6: La pubblicazione dei risultati, parziali o definitivi, ottenuti tramite gli scopi programmati dovranno avvalersi di un accordo esplicito tra le parti, lasciando traccia della partecipazione di entrambe istituzioni.

Art. 7: In ogni circostanza relativa a questo accordo, le parti conservano l'individualità e l'autonomia delle rispettive strutture tecniche ed amministrative, così come le relative responsabilità.

Art. 8: Il presente accordo non limita il diritto delle parti alla formalizzazione di accordi simili con altre istituzioni.



Delibera n. **45/2016** del Senato Accademico del **16/02/2016**

pag. 3/5

Art. 9: Il presente accordo resterà in vigore per un periodo di cinque (5) anni e potrà essere rinnovato per volontà delle parti, previa verifica delle attività effettivamente sviluppate durante il periodo di validità. L'accordo potrà essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di almeno trenta (30) giorni. La denuncia non dà diritto ad alcun indennizzo. Le attività che abbiano avuto inizio di esecuzione continueranno il loro sviluppo entro i limiti permessi relativi alle risorse a disposizione e, sempre entro tali limiti, i docenti e studenti che si trovino a svolgere attività già avviate, manterranno ogni diritto previsto da questo accordo.

Art. 10: UTILIZZO DELLE DENOMINAZIONI "UCH" e "DiSPeA". Ogni parte dichiara di conoscere le rispettive normative in merito all'utilizzo del logotipo, isotipo e nome dell'Universidad de Chile e dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Art. 11: La risoluzione di eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo saranno devolute ad un arbitro scelto di comune accordo.

Art. 12: Le parti indicano i seguenti indirizzi: la FCFM en Beauchef 850, Santiago CP: 8370448, República de Chile; e il DiSPeA en Campus Scientifico "Enrico Mattei" Via Cà Le Suore 2-4, CAP: 61029, Italia.

Si sottoscrivono due copie dello stesso valore e a un solo scopo, una per ognuna delle parti, rimane inteso che in questo accordo La FCFM y el DiSPeA restano ratificate dal decano di Facoltà o dal direttore di Dipartimento in qualità di legali rappresentanti delle due istituzioni.

Santiago,

Prof. Patricio Aceituno G.

Decano
Facultad de Ciencias Físicas y Matemáticas.
Universidad de Chile

Urbino,

Prof. Gino Tarozzi

Director
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

----- VERSIONE SPAGNOLA -----

CONVENIO MARCO DE COOPERACIÓN ENTRE LA FACULTAD DE CIENCIAS FISICAS Y MATEMATICAS DE LA UNIVERSIDAD DE CHILE (Chile) Y EL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DE L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO (Italia)



Delibera n. 45/2016 del Senato Accademico del 16/02/2016

pag. 4/5

Entre la Facultad de Ciencias Físicas y Matemáticas de la Universidad de Chile, en adelante La FCFM, representada por su Decano Profesor Patricio Aceituno Gutiérrez, y el Dipartimento di Scienze Pure e Applicate de la Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Italia), en adelante DiSPeA, representado por su Director, Profesor Gino Tarozzi, acuerdan celebrar el presente convenio sujeto a las siguientes cláusulas:

Primera. El presente convenio tiene como finalidad procurar intensificar las relaciones entre las entidades formantes en aquellas tareas académicas, de investigación y desarrollo que sean de interés común para las mismas.

Segunda. El propósito de la cláusula precedente podrá encauzarse mediante:

1. realización conjunta de estudios e investigaciones de interés común;
2. intercambio de información científica y técnica, siempre que no lo impidan los compromisos de confidencialidad que hayan celebrado o celebren en el futuro alguna de las partes;
3. intercambio de profesores y estudiantes a cuyo efecto se establece que los gastos de transporte y de estadía se cubrirán con *convenios específicos*;
4. organización de cursos, seminarios, jornadas y conferencias;
5. capacitación de recursos humanos;
6. prestación de asistencia técnica;
7. cualquier otro medio que las partes acuerden.

Tercera. Los proyectos y tareas a que dará lugar el presente convenio deberán ser instrumentadas en *convenios específicos* en los que se determinarán los detalles de su ejecución, recursos necesarios para cumplir con las finalidades expuestas en los mismos, así como las responsabilidades específicas que le corresponden a cada una de las partes y un cronograma para el control de gestión, como así también el alcance y condiciones de confidencialidad si correspondiere.

Cuarta. Las actividades que se lleven a cabo relacionadas con la cláusula precedente se realizarán en un todo de acuerdo con las normas que rijan en ambas instituciones.

Quinta. El derecho de propiedad de toda obra, descubrimiento o invento que como consecuencia de este convenio surgiere o fuere ejecutado durante su vigencia, como así también los beneficios económicos que pudieran obtenerse, serán de La FCFM y de DiSPeA por partes iguales.

Sexta. Las publicaciones de los resultados parciales o definitivos obtenidos a través de las tareas programadas deberán contar con el expreso acuerdo de las partes y en ellas se dejará constancia de la participación de ambas entidades.

Séptima. En toda circunstancia o hecho que tenga relación con este convenio, las partes mantendrán la individualidad y autonomía de sus respectivas estructuras técnicas y administrativas particularmente, por lo tanto, las responsabilidades consiguientes.

Octava. El presente convenio no limita el derecho de las partes a la formalización de convenios semejantes con otras instituciones.



Delibera n. **45/2016** del Senato Accademico del **16/02/2016**

pag. 5/5

Novena. Este convenio tiene vigencia por cinco (5) años contados a partir de su firma y podrá ser renovado por acuerdo de las partes, previa verificación de las actividades efectivamente desarrolladas durante el período de su duración. Sin perjuicio de ello, cualquiera de las partes podrá denunciarlo en cualquier momento sin expresión de causa, mediante previo aviso por escrito a la otra con una antelación mínima de treinta (30) días corridos de la fecha de fin de vigencia pretendida por el demandante. La denuncia no dará derecho a las partes a reclamar indemnización alguna. Las tareas que tengan principio de ejecución continuarán desarrollándose dentro de los límites permitidos por los recursos disponibles, e igualmente dentro de estos límites, los profesores y los alumnos que aún estén participando en actividades que se hayan iniciado antes de la presentación de tal notificación, mantendrán todos los derechos previstos bajo este convenio.

Décima. UTILIZACIÓN DE LA DENOMINACIÓN “UCH” y “DiSPeA”. Ambas partes declaran conocer las resoluciones respectivas en referencia a la utilización de logotipo, isotipo y nombre de la Universidad de Chile, y de la Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Undécima. En los supuestos de divergencias en la interpretación y ejecución del presente convenio, las partes se someterán a la decisión de un árbitro designado por las mismas de común acuerdo.

Duodécima. Las partes fijan los siguientes domicilios: La FCFM en Beauchef 850, Santiago CP: 8370448, República de Chile; y el DiSPeA en Campus Scientifico “Enrico Mattei” Via Cà Le Suore 2-4, CAP: 61029, Italia.

En prueba de conformidad, se suscriben dos ejemplares de un mismo tenor y a un solo efecto, uno para cada una de las partes, quedando entendido que las obligaciones que en este acuerdo asume La FCFM y el DiSPeA quedan ratificadas por el Decano de Facultad o Director de Departamento de ambas instituciones en su calidad de representantes legales.

En Santiago, a..... del mes de..... del año 2015.

Prof. Patricio Aceituno G.
Decano
Facultad de Ciencias Físicas y Matemáticas.
Universidad de Chile.

Urbino,

Prof. Gino Tarozzi
Director
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo